



Il gruppo di ricerca di Oxford che aveva verificato l'incidenza delle miocarditi dopo il covid19 e dopo i "vaccini" (ammesso che siano vaccini quelli) su Nature, nota rivista anti-vax (nei commenti) ha pubblicato un aggiornamento. Negli uomini 16-39 le miocarditi, che ricordiamo sono di tipo diverso e più grave da quelle causate dal covid19, dopo i vaccini Pfizer (II e III dose) e Moderna (II dose) hanno una incidenza maggiore rispetto a quelle causate dal covid19. Notate inoltre che sia per Pfizer che Moderna, come avevano previsto i virologi veri, più si ripetono le dosi più cresce l'incidenza delle miocarditi.

Sempre come avevano previsto i virologi, l'incidenza delle miocarditi schizza per Moderna - specie dopo la II dose - perché come sappiamo la concentrazione di questo vaccino è 3 volte quella di Pfizer.

Insomma, un'altra delle teorie della cospirazione era invece vera e gli imbecilli erano gli altri.

Ripeto: ormai questa gente si gioca la carriera - e qualche volta anche la pellaccia - e cammineranno sui cadaveri pur di non ammettere di avere torto.

Takeaway: i farmaci sperimentali che vi ostinate a chiamare vaccini causano gravi miocarditi con una incidenza notevolmente superiore al covid19. Inoltre, il tipo di miocardite causato è ben più grave di quello causato dalla malattia.

di Guglielmo Mengora